

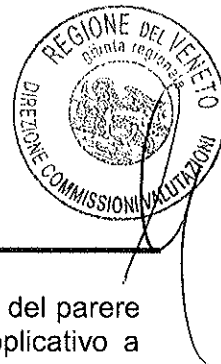
**PARERE MOTIVATO
n.6 del 23 Gennaio 2018**

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo Strumento Urbanistico Vigente per l'Ampliamento, tramite procedura SUAP, del plesso produttivo della Ditta Dorado s.r.l. con procedura SUAP. Comune di Cona (VE).

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i, prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, è ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 23 Gennaio 2018 come da nota di convocazione in data 22 Gennaio 2018 prot. n. 24158;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dall'ufficio Suap del Comune di Cona con note pec acquisite al protocollo regionale ai nn. 471084 e 471081 del 10.11.2017 relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante allo strumento urbanistico vigente per l'ampliamento, tramite procedura suap, del plesso produttivo della Ditta Dorado s.r.l. in località Monsole;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere dell'1.12.17 assunto al prot. reg. al n.505155 dell'1.12.17 del Consorzio di Bonfica Adige Euganeo;
- Parere n.1378 del 30.11.17 assunto al prot. reg. al n.504912 dell'1.12.17 del Consiglio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione;
- Parere n.26244 del 12.12.17 assunto al prot. reg. al n.519885 del 13.12.17 della Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l' Area Metropolitana di Venezia e le Province di Belluno, Padova e Treviso;
- Parere del 21.12.17 assunto al prot. reg. al n.535341 del 21.12.17 di ARPAV;
- Parere n.4123 del 27.12.17 assunto al prot. reg. al n.539841 del 28.12.17 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n.6288 dell'8.01.18 del Genio Civile Litorale Veneto,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n.293/2017 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE l'analisi è stata condotta per ciascuna trasformazione proposta dal Progetto, sulla base dei dati/indicatori esplicitati per le varie componenti territoriali e ambientali. L'intervento in progetto prevede un ampliamento edilizio pari a circa 4.000 mq di superficie coperta dell'azienda Dorado Srl. I nuovi volumi edilizi saranno destinati soprattutto a magazzino, servizi e confezionamento; la superficie dedicata agli impianti di produzione vera e propria (occupata da micromiscelatore, estrusore, grassatore, essiccatore, etc.) rimarrà praticamente invariata. Nel presente studio, dopo aver richiamato le caratteristiche e la tipologia dell'opera edilizia in progetto, è stato fornito un inquadramento dell'area di intervento con particolare riguardo ai caratteri naturali o antropici presenti. L'inquadramento è avvenuto in parte grazie alle informazioni raccolte da base documentale e in parte a quelle raccolte direttamente dalla presa visione diretta dei luoghi. Adeguata attenzione è stata dedicata alla descrizione dei contenuti degli strumenti pianificazione territoriale e urbanistica vigenti, per valutare la coerenza dell'opera con i vincoli da questi imposti sul territorio. In questa fase sono state considerate le aree naturali protette, quali parchi, S.I.C., Z.P.S. e i vincoli imposti per il rispetto degli strumenti di pianificazione in materia ambientale. Sono stati analizzati inoltre eventuali interferenze con vincoli di natura archeologica, paesaggistica, idraulica e idrogeologica. Gli edifici aziendali, allo stato attuale, si collocano in area classificata dal PRG vigente come E2 – Agricolo.



Con la proposta di variante l'area assumerà la classificazione di area produttiva (D speciale). Si è quindi proceduto ad una disamina del sistema ambientale, attraverso l'analisi delle singole componenti e sono stati individuati i potenziali impatti rilevanti che il funzionamento della struttura può creare sull'ambiente (atmosfera, ambiente idrico, paesaggio, suolo, ambiente biologico ed ecosistemi, aspetti socio-economici). Infine, sono stati individuati i principali impatti potenziali attesi. Gli impatti in fase di cantiere risultano pertanto di entità trascurabile o media anche grazie alle misure precauzionali previste dal progetto. In particolare sono stati rilevati impatti legati alla produzione di rumore e di traffico veicolare, in ogni caso reversibili, temporanei e con frequenza discontinua perché legati alle attività di cantiere, alle diverse lavorazioni pianificate e ai mezzi effettivamente impiegati nei diversi giorni di lavoro. A fronte dell'ampliamento richiesto si evidenziano invece le ripercussioni positive sia per il territorio sia per la comunità, derivanti dalla realizzazione del progetto quali: la maggiore sostenibilità ambientale derivante dall'integrazione energetica con fotovoltaico e solare per ACS; il minore impatto nel paesaggio grazie alle finiture e ai rivestimenti previsti dal progetto; la piantumazione di specie arboree per mitigare la presenza dell'impianto sia dal punto vista visivo, sia acustico e migliorare la qualità dell'aria; il miglioramento della viabilità locale derivante sia dalla imposizione di percorsi a senso unico per i mezzi pesanti sia per la realizzazione delle piazzole di sosta lungo via Romea; la prospettiva di continuità occupazionale al personale dipendente e di occupazione di nuovo personale; il beneficio economico indiretto dovuto all'indotto necessariamente prodotto sia dalla esecuzione delle opere sia dalla loro futura manutenzione. Si evidenzia inoltre quanto emerso nella D.G.C. n. 33 del 22.06.17, la quale delibera di *..“tenere in considerazione le soluzioni di miglioramento della viabilità richiamate e proposte nel parere del 15 giugno 2017 - p.n. 3570 - a firma dei Responsabili del Servizio di Polizia Locale e del Servizio Tecnico ...”*. Nella successiva DGC n. 44 del 13.09.17, emerge che *“una variante di zona da agricola E2 a produttiva D, come precisato dalla Città Metropolitana di Venezia nella conferenza di servizi, dato atto “che il tipo di attività presa in considerazione non produce emissioni particolarmente impattanti, sostanzialmente polveri ed odori, ed i limiti di emissione saranno gli stessi sia che si tratti di area produttiva (zona D) o agricola (zona E)”, non comporterebbe quindi sensibili modifiche ai caratteri ambientali dell'area circostante e della vicina frazione abitata di Monsole; ...”*.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV, in data 23 Gennaio 2018, in base alla quale emerge che l'istanza in oggetto, relativa alla Verifica di Assoggettabilità dell'ampliamento del plesso produttivo della Ditta Dorado s.r.l. con procedura SUAP, in Comune di Cona, località Monsole, non debba essere sottoposta a procedura di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente. In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le indicazioni, mitigazioni e/o compensazioni previste nel “Rapporto Ambientale Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità alla procedura VAS” e con le indicazioni, raccomandazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate, nonché nella relazione istruttoria tecnica VincA n. 293/2017. Si raccomanda, inoltre, di tenere in considerazione le soluzioni di miglioramento della viabilità richiamate e proposte nel parere del 15 giugno 2017 - p.n. 3570 - a firma dei Responsabili del Servizio di Polizia Locale e del Servizio Tecnico.(DGC n. 33 del 22.06.17). Infine, considerato che la valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., si ritiene non di competenza valutare le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.



VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la Variante allo strumento urbanistico vigente per l'ampliamento, tramite procedura suap, del plesso produttivo della Ditta Dorado s.r.l. in località Monsole nel Comune di Cona, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale Preliminare;
- devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali consultate; devono essere recepite le seguenti prescrizioni VINCA:
 1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Bufo viridis*, *Hyla intermedia*, *Rana dalmatina*, *Rana latastei*, *Lacerta bilineata*, *Podarcis muralis*, *Hierophis viridiflavus*, *Ixobrychus minutus*, *Ardea purpurea*, *Circus aeruginosus*, *Circus cyaneus*, *Circus pygargus*, *Falco columbarius*, *Falco peregrinus*, *Himantopus himantopus*, *Charadrius alexandrinus*, *Pluvialis apricaria*, *Lanius collurio*;
 2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricoteri, imenotteri e ortotteri;
 3. di verificare e documentare, per il tramite del comune di Cona, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza.
- è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;



- B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.

Infine, con la raccomandazione di tenere in considerazione le soluzioni di miglioramento della viabilità richiamate e proposte nel parere del 15 giugno 2017 - p.n. 3570 - a firma dei Responsabili del Servizio di Polizia Locale e del Servizio Tecnico.(DGC n. 33 del 22.06.17).

La valutazione effettuata riguarda esclusivamente gli impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.. Non vengono qui valutate le procedure urbanistiche legate agli interventi proposti.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere si compone di 5 pagine